

Appendice A) al Regolamento del Consiglio Comunale

Svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale,

della Conferenza dei Capigruppo e delle

Commissioni consiliari in videoconferenza o in modalità mista

1. Le sedute del Consiglio Comunale possono svolgersi nell'ordinaria modalità in presenza, con la partecipazione fisica dei Consiglieri comunali, ovvero a distanza tramite collegamento dei Consiglieri in videoconferenza su apposita piattaforma telematica. Lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale è possibile anche in modalità mista, con la simultanea e contestuale partecipazione di alcuni consiglieri fisicamente presenti in aula e di altri collegati da remoto.

2. La modalità in videoconferenza delle sedute del Consiglio Comunale rientra nelle prerogative del Presidente del Consiglio comunale e ne viene data informazione nell'avviso di convocazione del Consiglio. In tal caso, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità di accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza.

3. La seduta in videoconferenza, comunque in modalità sincrona, comporta la possibilità per tutti o alcuni dei Consiglieri comunali, compreso il Segretario Generale del Comune e suoi collaboratori, di intervenire alla seduta da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, tablet) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi. Alla seduta in videoconferenza del Consiglio comunale possono partecipare i Dirigenti/Responsabili di Servizio interessati agli argomenti in discussione, con le stesse modalità telematiche.

4. La seduta è valida in videoconferenza e/o a mezzo piattaforme digitali, anche in sedi diverse dal Comune, pertanto la sede è virtuale, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza. La seduta del Consiglio Comunale si considera tenuta (virtualmente) nell'apposita sala del Palazzo del Comune di Cortona o in diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione. La presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza e/o alle piattaforme digitali prescelte, secondo le modalità indicate di seguito.

5. Nella modalità mista, il singolo Consigliere comunale può chiedere di partecipare in videoconferenza alla seduta per gravi e comprovate esigenze che dovranno essere previamente rappresentate al Presidente del Consiglio che ne valuterà la ricorrenza. All'ora prevista per l'inizio seduta, sarà attivato il collegamento telematico predisposto. Fino a quando il Consigliere non attiverà il collegamento, lo stesso sarà considerato assente.

6. La pubblicità della seduta consiliare sarà garantita mediante successiva pubblicazione sul sito istituzionale del Comune della registrazione video e audio della seduta che la tecnologia usata dovrà prevedere, ovvero mediante streaming live.

7. Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla presentazione di documenti, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea.

8. La seduta, dopo l'appello nominale dei Consiglieri presenti in aula o da remoto, è dichiarata dal Presidente del Consiglio valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i quorum previsti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, dallo Statuto, dalla Legge.

9. La presentazione dei documenti nel corso della seduta, può essere sostituita dalla lettura e dal deposito mediante invio degli stessi agli interessati con sistemi telematici o altre forme di comunicazione equivalenti, anche fornendo i testi alla Segreteria Generale prima dell'apertura dei lavori del Consiglio comunale.

10. Le modalità di intervento sono definite, tenuto conto della peculiarità con cui si svolge la seduta e comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni regolamentari in materia, al momento della seduta dal Presidente del Consiglio comunale, esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure

operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio o per alzata di mano.

11. Al termine della votazione, il Presidente del Consiglio dichiara l'esito, con l'assistenza (se necessaria) degli scrutatori e la dichiarazione del Segretario Generale sulla verbalizzazione del voto e dei presenti.

12. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente del Consiglio sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello, secondo le modalità indicate negli artt. 50 e ss. del Regolamento del Consiglio comunale. Nel caso in cui il problema tecnico riguardi uno o più Consiglieri, il Presidente può dare corso ugualmente all'assemblea se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente che sia impossibilitato a collegarsi in teleconferenza; in alternativa può disporre una sospensione dei lavori fino a 15 minuti per consentire l'effettiva partecipazione del Consigliere impossibilitato per motivi tecnici.

13. La pubblicità della seduta può essere sospesa, ed in tal caso si procederà solo in videoconferenza dei Consiglieri comunali, compreso il Segretario Generale ed i suoi collaboratori, qualora si discuta di questioni personali o si sia in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o comunque siano oggetto di trattazione argomenti che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi. In caso di seduta segreta, all'atto del collegamento, su richiesta del Presidente, i Consiglieri e coloro che sono legittimati ad assistere alla seduta, sotto la loro responsabilità, dichiarano che quanto accade nel corso della seduta non è visto né ascoltato da soggetti non legittimati ad assistere e si impegnano a non effettuare alcuna registrazione. Tale dichiarazione o ammonimento è inserito a verbale di seduta.

14. Le disposizioni del presente articolo si applicano, per quanto compatibili, anche alle sedute delle Commissioni consiliari permanenti ed alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari.